



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 30 del 28/05/2015

Oggetto: PROBLEMATICA NASPI. VOTO DI MODIFICA DEL DECRETO LEGISLATIVO 22/2015

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto**, del mese di **maggio**, alle ore **9,30**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Prese
BARILE CARMINE	Si	MOLLO LUIGI	Si
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	Si
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 16 Totale Assenti 1

Il Presidente passa la parola al consigliere Christian Ferrandino che relaziona:

Riferisce dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 22 nel febbraio di quest'anno, attuativo del cosiddetto jobs act, la riforma del lavoro del Governo Renzi, che dà nuova disciplina ai cd. "ammortizzatori sociali".

L'art.5 del citato decreto prevede una nuova durata per la disoccupazione, il cd. "Naspi" che sostituisce la vecchia Aspi in tema di assistenza ai lavoratori stagionali

La nuova normativa prevede che la sua durata sia pari alla metà del periodo di lavoro. Così il lavoratore assunto per sei mesi all'anno potrà contare su un'assistenza per soli tre mesi.

Le fasce dei lavoratori interessate sono proprio quelle degli stagionali, peraltro con l'incertezza dei termini di entrata in vigore del provvedimento che non si capisce come debba trovare applicazione per i lavoratori assunti tra aprile e maggio. Nel caso si lavori sei mesi, come sull'isola, si ha diritto a solo tre mesi di disoccupazione. Così facendo un calcolo sommario se un lavoratore nel periodo di assistenza poteva godere di circa 1000 euro al mese, nel periodo di assistenza, così invece si vede penalizzato di circa 3 mila euro all'anno.

Si crea in tal modo un enorme disagio non solo penalizzando una categoria di lavoratori già svantaggiata per un lavoro a termine oltre che stagionale, ma anche di forte impatto sul tessuto sociale più debole oltre che sull'economia dell'Isola, come effetto indiretto di una minore liquidità circolante.

Il Presidente terminata la discussione pone ai voti l'argomento che con 15 voti favorevoli [Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvata
Pertanto

Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

il 1° maggio 2015, FESTA DEI LAVORATORI, è entrato in vigore la nuova disciplina relativa all'indennità mensile di disoccupazione, denominata NASPI che va a sostituire le vecchie fattispecie, Aspi e mini Aspi, con riferimento agli eventi di disoccupazione verificatisi dalla suddetta data

Il Decreto Legislativo, istitutivo, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 febbraio 2015, all'art 5 prevede che "la NASPI è corrisposta mensilmente, per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni. Ai fini del calcolo della durata non sono computati i periodi contributivi che hanno già dato luogo ad erogazione delle prestazioni di disoccupazione."

In base a tale dettato normativo, i lavoratori stagionali tipici delle località a forte vocazione turistica com'è l'isola di Ischia, risulteranno fortemente penalizzati in quanto il loro periodo lavorativo non supera in genere i sei mesi e, pertanto, ogni anno andrebbero a percepire la NASPI solo per la durata massima di mesi 3.

I lavoratori stagionali, pertanto, non solo sono svantaggiati in quanto costretti a lavorare solo per un periodo dell'anno e quindi, con un contratto a tempo determinato con la precarietà che ne consegue ma saranno anche penalizzati dal fatto che percepiranno l'indennità per pochi mesi. Questa problematica che a prima vista può apparire disastrosa solo per i lavoratori stagionali, risulta, a ben vedere, di portata ben più ampia. Causerà, infatti, un impoverimento del tessuto sociale isolano in quanto è evidente che la riduzione dell'importo percepito a titolo di indennità di disoccupazione determinerà minori consumi e inciderà negativamente su tutti i settori economici dell'isola. In altre parole tutte le attività economiche presenti sul territorio ne risentiranno in maniera rilevante considerando anche i numeri ai quali facciamo riferimento.

A tutela della collettività che questo Consiglio rappresenta, in base a quanto su esposto, è opportuno attivarsi per porre in essere un'azione incisiva nei confronti degli organi competenti affinché si rendano conto della situazione e procedano ad una immediata rettifica tesa all'eliminazione di questa stortura.

Le iniziative in corso a livello nazionale sono molteplici, vi è una grande mobilitazione che parte dalla base dei lavoratori stagionali, è stato creato un "gruppo su Facebook" che ha promosso una petizione on line rivolta all'INPS; Ci sono molti sindacati che stanno proponendo varie azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

Altre Amministrazioni Comunali si sono già pronunciate e schierate a tutela dei propri cittadini, ancora, diversi consiglieri comunali delle varie località turistiche che stanno proponendo ordini del giorno di Consiglio Comunale a tutela dei lavoratori.

In particolare i Sindaci dei Comuni delle Isole del Golfo hanno già informalmente assentito l'impegno ad adottare specifiche iniziative per rappresentare le problematiche connesse alla questione in esame.

In particolare, i Sindaci dei comuni del golfo hanno informalmente assunto l'impegno ad adottare specifiche iniziative per rappresentare le problematiche connesse alla questione in esame. Anche la

Commissione Lavoro del Senato ha posto il problema per la tutela dei lavoratori impiegati nel turismo facendo una raccomandazione al Governo che tenga conto di tale problematica

TENUTO CONTO CHE:

Nel decreto succitato, all'art. 2, per il settore agricoltura, è stata prevista la non applicazione della norma in oggetto;

come da prassi consolidata, l'INPS provvederà all'emanazione di circolari chiarificatrici e interpretative del decreto in esame

Assunti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Con voti favorevoli 15 [Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] resi per alzata di mano, sulla proposta così come esposta

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante della presente delibera
2. fare voti al Governo affinché proceda ad emendare il decreto legislativo del 20 febbraio 2015 aggiungendo all'art 2 il seguente comma: "la NASPI di cui al presente decreto non si applica altresì, ai lavoratori del comparto turistico di tutte le aziende che hanno sede operativa nelle località a forte vocazione turistica stagionalizzata."
3. In subordine, all'art. 5 aggiungasi il seguente comma: Per i lavoratori del comparto turistico di tutte le aziende che hanno sede operativa nelle località a forte vocazione turistica stagionalizzata che abbiano maturato i requisiti necessari, la durata minima della l'NASPI è fissata in mesi 6.
4. Intervenire presso l'INPS affinché, in sede di emanazione delle circolari esplicative della legge valuti la possibilità di introdurre correttivi ai criteri di calcolo della durata della NASPI prevista dall'art. 5 che tengano conto della necessità di non penalizzare i lavoratori stagionali.
5. Provvedere a trasmettere il presente deliberato all'ANCIM, all'ANCI e ai Gruppi Parlamentari, per sostenere nelle sedi competenti le modifiche proposte
6. Con separata votazione voti favorevoli 15 [Gianluca Trani, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Giorgio Balestrieri, Paolo Ferrandino, Massimo Trofa, Luigi Mollo, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.4 co 4 del D.Lgs. 267/2000.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il

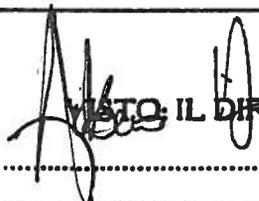
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

.....
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

Il

VISTO: IL DIRIGENTE


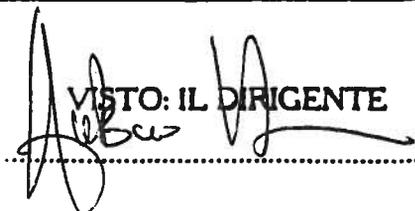
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

.....
.....

IL RESPONSABILE DI AREA

Il

VISTO: IL DIRIGENTE


Delibera N. 30 del 28/05/2015

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ~~04 GIU. 2015~~

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**
